



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Istituzione  
Idroscalo di Milano

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' REALIZZATE NELL'ANNO 2020

**La riapertura.** L'anno 2020 è stato segnato a livello internazionale dalla crisi sanitaria conosciuta come "Covid-19". Il virus si è diffuso con focolai localizzati prima, per poi interessare tutto il territorio, tanto che è stato imposto un lockdown nazionale nel tentativo di sanare l'impatto della pandemia.

L'Amministrazione e la Direzione hanno così disposto la chiusura del Parco dal 10 marzo 2020 – Decreto Dirigenziale RG. n° 1729 del 10/03/2020 -, garantendo l'accesso al Centro Ricerche del Gruppo CAP situato in Riviera Est, in quanto servizio pubblico essenziale e al Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Città Metropolitana di Milano situato in Testata Sud.

Durante il periodo di chiusura, il Parco non si è fermato. È stato infatti garantito il presidio operativo e si è proseguito con tutte quelle azioni funzionali a garantirne la riapertura.

Infatti, il 7 maggio 2020 – sempre con Decreto Dirigenziale, RG. 2639 del 30/04/2020 – sono state definite le prime modalità di riapertura e di fruizione di Idroscalo, in linea, da lì in poi sempre, con le Disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Ordinanze Regionali.

Il lavoro preparatorio ha permesso che Idroscalo fosse il primo parco a riaprire in totale sicurezza e con gradualità. In particolare dal 7 al 14 maggio:

- **apertura del Parco dalle ore 7:30 alle ore 21:00** in modo tale da spalmare le presenze su una fascia oraria ampia, adeguata alla variegata tipologia di frequentatori (famiglie durante il giorno, ma anche sportivi amanti dell'alba e tramonto);
- **l'apertura ha riguardato, nella prima fase, l'area compresa tra la testata Nord e la zona Sud dove è presente l'attuale sede di CCV-MI.** È rimasta chiusa temporaneamente la parte ovest del parco, dalla zona Sud fino alle Tribune;
- l'accesso al Parco da un unico ingresso pedonale e ciclabile – **ingresso 3 Riviera Est** – con misurazione della temperatura e contingentamento degli ingressi;
- **obbligatorio l'uso della mascherina** ad esclusione dei bambini al di sotto dei 6 anni;
- ad ogni utente è stato consegnato un **foglio informativo** sulla modalità di fruizione;
- è stato consentito **passeggiare, fare attività motoria (bici, roller ad esempio) nel rispetto del distanziamento di 2 metri;**
- **non è stata invece consentita l'attività ludica e ricreativa, compreso l'uso della spiaggia;**
- è stato **consentito l'uso degli skateboard, dei monopattini elettrici e delle biciclette.** Tutti i mezzi devono sempre circolare a velocità moderata (max 10 km/h) e con scrupoloso rispetto di tutti i pedoni, transitare sui percorsi tracciati ed essere parcheggiate nelle apposite rastrelliere;
- è stato **consentito passeggiare con l'animale domestico e accedere alle aree cani,** rispettando il distanziamento tra le

persone di almeno 1 metro.

- sono stati previsti **interventi di sanificazione (almeno due volte al giorno)** per le panchine, su cui potevano sostare, distanziate, solo 2 persone, fatti salvi i nuclei famigliari con bambini;
- sono stati aperti i **servizi igienici** identificati con i n. 3-4-5-6, sanificati almeno due volte al giorno e dotati di disinfettante per mani;
- **non è stato consentito l'accesso in acqua al pubblico;**
- **le attività delle società sportive**, solo quelle individuali, sono state svolte secondo le regole prescritte da ogni Federazione per gli sport professionistici;
- è stata ammessa la **pescia da riva** nelle zone consentite e con distanziamento di almeno 2 metri per persona;
- le aree attrezzate per il gioco dei bambini sono rimaste chiuse;
- le case dell'acqua così come le fontanelle sono rimaste chiuse.

È stato attivato un forum con tutti i concessionari commerciali, sportivi e le realtà attive nel Parco per seguire il piano di riapertura e aggiornarlo anche sulla base dei contributi da questi espressi.

La ripartenza è stata possibile grazie anche ad un'attività di controllo e presidio effettuata dal personale di Polizia Metropolitana, da CCV-MI, GEV, FIPSAS, Associazione Giacche Verdi, Circolo Magnolia e City Angels, con il supporto e il coordinamento del personale di Idroscalo.

In particolare si ricorda anche l'accordo – facilitato dal CdA – sottoscritto il 29 gennaio 2020 con Giacche Verdi Onlus – come da Deliberazione del CdA n.3/2019 Linee di indirizzo relative alla sorveglianza del Parco Idroscalo – funzionale al coinvolgimento dell'Associazione di protezione civile per migliorare **la sicurezza e la sorveglianza** del parco.

Visto il buon andamento, della fruizione in sicurezza del Parco, **dal 14 maggio 2020** è stato aperto l'intero anello del Parco e i gate Riviera est, Porta Maggiore e Testata Sud, garantendo la circolazione su tutto il perimetro di 6,3 km. I tre cancelli sono stati sempre presidiati e controllati, prevedendo il conteggio degli accessi e la misurazione della temperatura.

Gradualmente, e in linea con le disposizioni, tutte le attività e i servizi del Parco sono stati aperti e resi fruibili: i bar, le piscine, le aree verdi libere e attrezzate da destinare a spiagge, i giochi per i bambini, le aree cani e i ventidue sport praticabili.

La parola d'ordine è stata **“responsabilità” individuale e condivisa**. Ciò ha permesso di far vivere Idroscalo e accogliere tanti, desiderosi di trascorrere del tempo libero in sicurezza. Tanto più all'Idroscalo che offre molti servizi gratuiti, oltre che a pagamento, permettendo in questa situazione emergenziale – anche dal punto di vista economico e sociale – di avere un'alternativa alle comuni vacanze fuori città.

**Dal 7 maggio a dicembre 2020 abbiamo registrato 1.000.000 di accessi.** Un buon risultato che testimonia che il Parco Idroscalo è stato in grado di rispondere alla domanda della cittadinanza.

**Molte le iniziative**, dai “Concerti al Tramonto” - con 200 ospiti ognuna delle tre serate organizzate con l’Accademia della Scala – ai laboratori domenicali gratuiti per bambini al BlueLab ai camp estivi “Bella Raga” con oltre 2000 iscritti tutta estate, agosto compreso.

Chiaramente l’andamento epidemico già dall’autunno in corso ha imposto nuove restrizioni. Per esempio era in programma, in occasione della settimana della Protezione Civile, l’iniziativa “Grazie per tutti” un momento – sabato 17 ottobre - di solenne ringraziamento dei volontari con una cerimonia istituzionale, con stand e laboratori rappresentativi delle forze in campo a sostegno della collettività. Evento anticipato – venerdì 16 ottobre - da convegni “Strade connesse e sicure” e “Come hanno reagito i nostri territori al Covid” e tutte le attività correlate, comprese la mostra Disegnovirale e il Villaggio della sicurezza. E ancora la “Festa di Natale”, un progetto che ha messo in rete fin da marzo tutti gli operatori del Parco nell’intento di arrivare durante la stagione invernale e in particolare il periodo Natalizio con più appuntamenti. Un’ulteriore occasione di vivere del tempo di qualità all’aria aperta, destagionalizzare, incrementare l’offerta di servizi del Parco.

Due idee ambiziose – che purtroppo nel corso del 2020 non hanno potuto trovare realizzazione – ma sono state studiate e sono quindi pronte per essere attuate non appena le condizioni sanitarie si saranno stabilizzate.

Quello della **destagionalizzazione** resta un forte obiettivo di sviluppo di Idroscalo. Il primo messaggio in tal senso è stato il prolungamento della **stagione balneare 2020**. L’estate non è finita come di consueto ai primi di settembre. All’Idroscalo è stato possibile fare il bagno fino a domenica 4 ottobre 2020 sia nel bacino sia nelle piscine, mentre le spiagge attrezzate e libere sono state fruibili fino a fine ottobre. Vestiti i colori dell’autunno, Idroscalo ha mantenuto **l’orario di apertura esteso**, dalle 7:30 alle 21:00 (e non 7:30 – 17:00), e ha continuato a lavorare per garantire un’offerta di servizi e attività in piena collaborazione con gli operatori del Parco.

In questa chiave va letto anche il progetto in corso con l’Istituto secondario sportivo Torricelli.

L’Idroscalo ha offerto ai cinque Istituti sportivi dell’area metropolitana la possibilità di svolgere attività didattica al Parco, sia facendo lezione presso la “Torre delle Tribune” sia sperimentando una o più attività sportive tra le ventidue praticabili. **L’Istituto Torricelli ha aderito, portando più classi a rotazione, a studiare e allenarsi all’Idroscalo**, con una prima collaborazione con l’Asd Rugby Milano e futuri possibili accordi anche per provare il wake, l’equitazione, la vela, la canoa, ecc.. Purtroppo una prima battuta di arresto si è avuta a fine ottobre, dato che le ordinanze regionali hanno imposto limiti alla didattica in presenza. Il progetto è però partito e ha riscontrato l’interesse e l’entusiasmo dei fruitori. Siamo sicuri possa quindi portare ottimi risultati oggi che la pandemia richiede più spazi ampi, distanziati, all’aperto e domani quando la normalità richiederà sempre più opportunità di crescita e sviluppo per gli studenti.

Il 25 novembre durante la giornata nazionale di sensibilizzazione contro la violenza nei confronti delle donne è stato diffuso un video, realizzato alla presenza della Vice Sindaca Censi, della Direttrice d’Idroscalo Pinoschi e delle Associazioni che operano in questo campo, presso l’Idroscalo. Qui infatti sono state installate **dieci panchine rosse** lungo l’anello che circonda il bacino, con una targa con il numero di assistenza nazionale e i riferimenti di associazioni operative sul territorio.

Sempre nell’ottica di un’offerta in linea con la domanda e per rispondere alle nuove norme del distanziamento,

L'Istituzione ha concesso a tutti gli operatori del Parco la possibilità di **estendere temporaneamente le aree in concessione** senza ulteriori aggravii economici. Sono stati infatti valorizzati gli spazi esterni per garantire agli esercizi operativi nel parco di poter accogliere egual numero di utenti, rispettando le regole del distanziamento, evitando assembramenti. Le piscine hanno potuto quindi usare aree di prato per estendere le zone solarium. I punti ristorazione hanno potuto prevedere più tavoli. Le Associazioni sportive hanno spostato all'aperto le palestre e usato tutto il parco per fare attività. Tutto sempre nel rispetto delle regole anti-Covid.

Come già sopra anticipato anche al Parco Idroscalo si è reso necessario disporre la chiusura totale dal 8 marzo al 6 maggio 2020, con una successiva graduale riapertura di servizi e attività secondo le linee di indirizzo nazionali e regionali. L'insorgere della pandemia di Covid-19 ha portato quindi ad adottare misure di confinamento che, nonostante la loro progressiva revoca, hanno inevitabilmente avuto un grave impatto sociale ed economico con risvolti negativi che ancora continuano a perdurare sulla capacità produttiva e sull'occupazione, nonostante le misure di politica economica adottate per cercare di favorire la ripresa e gli interventi governativi atti a sostenere - anche con finanziamenti e agevolazioni - i soggetti privati e del terzo settore, comprese le società sportive. **La chiusura è stata generale, interessando l'attività sportiva agonistica e di base nonché l'attività ludico ricreativa di tipo commerciale** all'interno delle strutture di proprietà della Città metropolitana di Milano, affidati in concessione a soggetti terzi, comportando di fatto il venir meno degli introiti derivanti dall'ordinaria gestione. I concessionari d'altronde hanno a carico rilevanti spese fisse quali utenze, canoni di concessione - introitati dall'Istituzione -, tasse e compensi per i vari collaboratori e dipendenti, nonché maggiori oneri di riqualificazione delle strutture per le loro sanificazione e per garantire le condizioni minime di sicurezza tra gli atleti, utenti e frequentatori, insieme con una minore capienza. Questi elementi hanno indotto una approfondita riflessione di opportunità.

Al fine di attenuare l'impatto determinato dall'emergenza da Covid-19 sui contratti di concessione suddetti, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Idroscalo di Milano ha adottato in data 9 giugno 2020 la deliberazione n. 10/2020 ad oggetto "Linee di indirizzo in merito alle concessioni in essere presso il Parco Idroscalo conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19", essendo d'interesse dell'Istituzione evitare la crisi irreversibile dei concessionari operativi all'interno del Parco, garantendo a tutti i cittadini la conservazione, la valorizzazione e l'accessibilità gratuita al Parco per favorire la socializzazione, la diffusione della pratica sportiva e la fruizione del tempo libero. Su mandato del CdA è stata quindi verificata l'opportunità di dare continuità alle gestioni - fino ad allora svolte adeguatamente - e offrire ai concessionari la possibilità di riequilibrare la propria situazione economico-finanziaria, consentendo al contempo di onorare gli impegni assunti nei confronti dell'Istituzione Idroscalo e dell'Ente.

**Un parco bello, pulito e sicuro.** L'Istituzione ha investito nel 2020 nella realizzazione di un **primo tratto di pista ciclopeditone** di collegamento tra la Testata Sud e la Riviera est. Per poi completare l'intervento nel 2021 lungo tutto il percorso attorno al lago.

È stata **implementata la segnaletica sia orizzontale sia verticale**, per una più sicura fruizione delle aree del parco e per una più chiara ed efficace comunicazione.

Nell'ottica di una progettazione sostenibile e un contenimento dei costi si è avviato un percorso di revisione complessiva dell'**illuminazione** del parco. Sono già stati sostituiti 115 corpi illuminanti in zona bosco ed è intenzione continuare, privilegiando le zone più problematiche. Si è utilizzata una moderna tecnologia a led. La luce crepuscolare offerta nella fascia serale è molto suggestiva e a basso impatto ambientale - non disturba gli animali notturni - e garantisce la fruizione

in sicurezza del Parco.

Sono stati completati i lavori di **manutenzione di tutti i 7 blocchi di servizi igienici**, utilizzando parte delle risorse della sponsorizzazione in essere con Cap Holding S.p.a.

È stata costante la manutenzione del **verde** e la **pulizia** di Idroscalo, a garanzia di una fruizione sicura per i cittadini e il decoro e la preservazione del contesto ambientale.

Nel mese di novembre 2020 sono state sostituite **100 panchine con un materiale innovativo, brevettato, più resistente e sostenibile, riciclato e riciclabile**: doghe in PVC, ignifughe e lavabili, che possono essere tritate e rigenerate, creando una filiera chiusa di materiale riciclato al 100%. La scelta non è stata casuale, ma in linea con la strategia di un parco verde, attento all'ambiente e all'impatto delle scelte sullo stesso, come delinato nel Piano Programma 2020-2022.

**Spazio anche ai nuovi progetti.** E' stato avviato lo studio della **nuova sede dell'Istituzione Idroscalo al parco**. Verrà collocata vicino all'ingresso Riviera est, a Nord dell'attuale Centro ricerche del Gruppo CAP, abbattendo alcuni edifici esistenti. Questa decisione è stata presa valutando criteri paesaggistici: da qui infatti è possibile avere un affaccio completo sull'acqua, attraverso una grande terrazza, e iniziare il percorso totalmente accessibile lungo l'anello del Parco. Il fabbricato dialogherà con il bosco e l'acqua, attraverso coni ottici che si creano nella costruzione. Sarà perfettamente armonizzato all'interno dello spazio naturale, NZEB, energeticamente autosufficiente, costruito con materiali innovativi. Nel primo blocco si collocheranno, su due altezze, gli uffici dei dipendenti dell'Istituzione Idroscalo e un'area di coworking aperta al pubblico su prenotazione. Al piano terra una sala polifunzionale a vetrate apribili che consentirà di raddoppiare lo spazio a disposizione. L'elemento di copertura sarà a forma di onda, fungendo da supporto per i pannelli fotovoltaici, senza poggiare direttamente sull'edificio ma sostenuto da travi che consentiranno di creare un vuoto che ottimizzerà il contenimento energetico. Nella parte alta dell'edificio verranno collocati gli impianti di condizionamento e riscaldamento. A fianco si aprirà una terrazza con elementi di verde aggrappati alle travi. È focale trasferire gli uffici dell'Istituzione Idroscalo al Parco, creando uno spazio polifunzionale, destinato ai lavoratori, agli utenti, agli stakeholders, ai nuovi pubblici da attrarre. Posizionato in un punto strategico. In prossimità dell'ingresso principale, ad accogliere, informare. In connessione con la dimensione ludica (spiaggia, piscine), culturale (parco dell'arte), ambientale (laghetto vergini, pista ciclabile, ecc.) e soprattutto sportiva.

Nell'ottica della **valorizzazione del volontariato di Protezione civile**, una dimensione viva al parco, l'Istituzione ha individuato un **polo unico** in cui collocare le realtà operative e presenti all'Idroscalo: **il CCV-MI, le Giacche Verdi Onlus, i Sommozzatori, le Unità cinofile**.

Si è proceduti con un intervento di ristrutturazione di un edificio esistente presso la Riviera est dove trasferire il **CCV -MI** nel 2021. È stato individuato uno spazio completamente recintato, requisito indispensabile per garantire la sicurezza di mezzi ed attrezzature. A pochi metri è inoltre disponibile, come ulteriore accesso, un cancello carraio di almeno 6 metri, utile per i mezzi della colonna mobile. L'area comprende anche un edificio con autorimessa e magazzini, dove sono stati ricavati nuovi spazi interni, che ospiteranno la segreteria, la cucina e la sala da pranzo, la sala operativa e i bagni completi di docce. Nello specifico rimane inalterato lo spazio attualmente adibito ad autorimessa e, nell'ultima campata dello stabile "magazzini", si realizzeranno gli ambienti di foresteria. Un secondo intervento interessa invece il **Nucleo Sommozzatori di Protezione Civile**. All'interno del Parco Idroscalo sono infatti situati i mezzi e le attrezzature che servono per gli interventi in urgenza per limitare i danni degli sversamenti di idrocarburi in corso d'acqua superficiale.

Sono stati migliorati alcuni aspetti legati alla sicurezza, con l'installazione di videocamere e luci di sicurezza, oltre che alla realizzazione di colonnine per la ricarica di batterie e per l'energia elettrica per i nuovi mezzi ed utile, ad esempio, per l'utilizzo di pompe o altra attrezzatura. **Questi interventi di ristrutturazione e adeguamento degli edifici sono stati realizzati nel 2020 utilizzando parte delle risorse della sponsorizzazione con Cap Holding S.p.a.** In merito al **Centro per la ricerca di persone scomparse con volontari a cavallo** verrà organizzato (intervento 2021) con due file di box per cavalli delle dimensioni di legge, dotati di tutti i confort per la riabilitazione di animali maltrattati e recuperati a strutture mafiose. Nel Polo di Idroscalo troveranno ospitalità le **unità cinofile** afferenti al sistema di Protezione civile che avranno la possibilità di utilizzare il Parco per le esercitazioni con i cani.

**La sponsorizzazione.** La Città metropolitana di Milano (CMM) e Cap Holding S.p.a. (CAP) sottoscrissero un contratto triennale di sponsorizzazione tecnica, con **decorrenza 01/01/2018 – 31/12/2020**, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 50/2016. Il contratto prevedeva, in un periodo di particolare difficoltà della CMM, **l'impegno del main sponsor per un importo complessivo di 1.800.000,00 euro (oltre iva)** da corrispondere in servizi di manutenzione del verde e altre attività concordate tra le parti, come – a titolo esemplificativo – la segnaletica, il sito internet, ecc.. Ciò in cambio di visibilità del proprio marchio all'Idroscalo. Il contratto si è concluso il 31.12.2020, registrando un cost saving pari a 383.777,04 euro (oltre iva). Le parti hanno concordato il trasferimento, a gennaio 2021, delle economie derivate dal contratto di sponsorizzazione sotto forma di risorse finanziarie e non di prestazioni di servizi. Le parti hanno inoltre condiviso la cessione - da CAP a CMM - del contratto con la ditta Santamaria per la manutenzione del verde. CAP ha poi proposto una nuova forma di sponsorizzazione pura del Parco Idroscalo per l'anno 2021 dal valore di € 50.000,00 (oltre iva).

Il CdA ha ripreso i rapporti con la Società Sport e Salute, consentendo di finalizzare il **contributo di euro 500.000,00** – sottoscrizione della convenzione nell'anno 2020 per realizzare gli interventi nell'anno 2021 - per interventi di **riqualificazione degli impianti sportivi di Idroscalo:**

- **infopoint:** l'ingresso all'area sportiva è il biglietto da visita del parco olimpico Idroscalo, un luogo facilmente riconoscibile, un unico centro di accoglienza, di informazione, di prenotazione e di incontro. La migliore posizione dove realizzare l'Infopoint è in corrispondenza dell'ingresso Porta Maggiore. Verranno riqualificati due edifici esistenti di piccole dimensioni
- **tabellone elettronico:** l'intervento prevede la sostituzione dell'attuale display con uno nuovo. L'impianto esistente ha un livello qualitativo alto, tuttavia utilizza una tecnologia obsoleta, che necessita di manutenzioni frequenti e costose, con una componentistica in parte non più in produzione
- **riqualificazione torre:** la torre del canottaggio comprende la sala dei giudici di gara, la sala stampa, i camerini antidoping, il palco delle premiazioni e le aree immediatamente limitrofe. Gli interventi sono principalmente di natura edile e funzionali alla totale accessibilità
- **revisione torretta tempi di gara:** le 6 torrette per la misurazione dei tempi di gara sono malfunzionanti e vanno revisionate e implementate per garantire la copertura di tutte le linee di gara. Si tratta di lavorazioni interne alla torre del canottaggio dove convergono le linee cronometriche. L'intervento consta dell'aggiunta di due linee, la verifica dei cavi esistenti, la sostituzione delle tubazioni ammalorate e l'installazione di un quadro elettrico in ogni torretta
- **impianto audio:** il sistema audio attualmente presente è circoscritto all'area tribune: è un impianto obsoleto che non

è in grado di rispondere alle esigenze di comunicazione verso gli atleti e verso il pubblico in generale. Si intendono ammodernare alcune componenti tecnologiche e ampliare il sistema audio di evacuazione, coprendo le aree solitamente interessate dalla presenza degli atleti e degli staff

- **wi-fi in aree sportive:** l'intervento prevede la copertura totale radio in modalità WiFi dell'area che comprende l'anello ciclo-pedonale, la torre di canottaggio, le tribune, la pista skate, il villaggio del bambino, la zona sportiva, il C.U.S. Milano e l'area teleski. Per la realizzazione dell'infrastruttura necessaria, si valorizza l'anello in fibra ottica che circonda il bacino. In un'area verso la testata sud, è prevista l'installazione di un'antenna 5G, che potenzierà le opportunità di innovazione tecnologica dell'Idroscalo.

Grazie alla relazione con Regione Lombardia, il CdA ha ottenuto nel 2020 per l'Istituzione un **contributo per euro 150.000,00 per un intervento di manutenzione di un percorso da rendere accessibile a disabili motori e sensoriali e funzionale all'attività sportiva in acqua**. L'Istituzione Idroscalo, con la collaborazione di CIP Lombardia, realizzerà nel 2021 un itinerario dall'ingresso Riviera est alla zona sportiva in Testata Nord e Tribune per facilitare l'accesso in acqua per gli sportivi sia con disabilità motoria sia sensoriale, prevedendo l'abbattimento di barriere fisiche (esempio pedana d'accesso al pontile) e sensoriale (esempio loges).

Infine si ricorda che con Deliberazione 4/2020 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Idroscalo **ha adottato il Piano Programma 20-22** che prevedeva importanti linee innovative e che ha previsto anche l'approvazione del **nuovo tariffario eventi 2020 e le nuove istruzioni per l'accesso e l'uso del Parco**. Ciò ha definito le nuove strategie di sviluppo, indirizzo e fruizione di Idroscalo per l'anno 2020.

Il Presidente del CDA  
Istituzione Idroscalo di Milano  
Marco Francioso

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*